

Tutti ricordano l'affascinante esibizione di **Clara Jumi-Kang** lo scorso anno a fianco di Gidon Kremer sul palcoscenico della Filarmonica di Trento con la Kremerata Baltica. Una presenza incantevole che ha spinto la Filarmonica a un immediato reinvito, questa volta gestito in perfetta autonomia dalla giovanissima violinista di origine coreana ma nata a Mannheim nel 1987. La sua carriera ha il sapore forte della genialità precoce. Imbraccia il violino a tre anni; a quattro si iscrive alla Mannheim Musikhochschule studiando col grande Valerie Gradov; a sette è accettata alla Juilliard School di New York; conclude successivamente gli studi con Nam Yun Kim presso la National University of Arts coreana. Anni giovanili, segnati da una incredibile collezione di primi premi nei concorsi più ardui, dal 'Tibor Varga' a quello di Indianapolis. Ma a darle fama sono gli inviti delle grandi orchestre sinfoniche di Dresda, Tokio, Mosca... con le quali esplora l'intero repertorio dei concerti per violino, mentre con Gidon Kremer, Gautier Capucon, Maxim Rysanov... coltiva l'altro prezioso repertorio, quello cameristico. Dal 2011 risiede a Monaco di Baviera. Suona un violino Stradivari 'Ex-Strauss' del 1708, concessole in prestito dalla 'Samsung Cultural Foundation of Korea'.

**Sunwook Kim** deve la fama internazionale alla vittoria al Concorso pianistico di Leeds nel 2006, all'età di soli 18 anni. Da allora Sunwook Kim si è imposto come uno dei pianisti più sopraffini della sua generazione, esibendosi al fianco di orchestre prestigiose quali la London Symphony Orchestra, RSB di Berlino, Royal Concertgebouw di Amsterdam, Philharmonique de Radio France. Nato a Seul nel 1988, si è diplomato all'Università di Belle Arti nel febbraio 2008 e ha completato un master in direzione d'orchestra alla Royal Academy of Music. Prima del Leeds, altri riconoscimenti internazionali includono il primo premio al concorso Ettlingen (Germania) nel 2004 e al Clara Haskil (Svizzera) nel 2005. Entusiasticamente applauditi sono stati i suoi debutti da solista nelle sale più illustri del concertismo: Salle Pleyel di Parigi, Wigmore Hall, Konserthuset di Stoccolma, Kioi Hall di Tokyo, Beethoven-Haus di Bonn.